



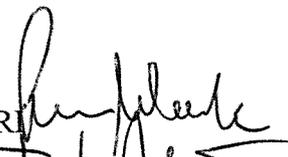
# CITTA' DI TORINO

## IPOTESI DI ACCORDO n. 2 del 13 giugno 2016

Il giorno 13 giugno, in Torino, tra

### La delegazione di parte pubblica composta da:

Direttore Generale

Ing. Gianmarco MONTANARI 

Direttore Servizio Centrale Organizzazione

Dott. Emilio AGAGLIATI 

Dirigente Gestione delle Risorse Umane

Dott.ssa Margherita RUBINO 

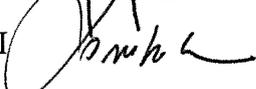
Direttore Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

Ing. Sergio BRERO 

Direttore Infrastrutture e mobilità

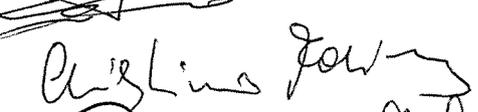
Ing. Roberto BERTASIO 

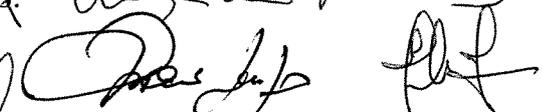
Direttore Edifici Municipali, Patrimonio e Verde

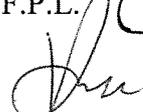
Ing. Claudio LAMBERTI 

### e la delegazione sindacale composta da:

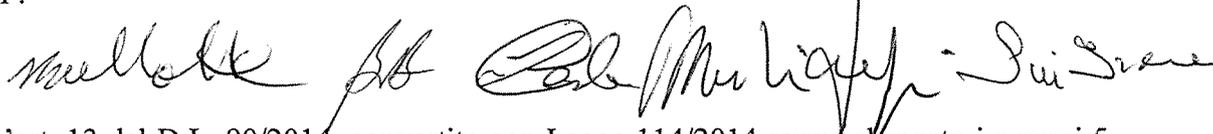
C.G.I.L. - F.P. 

C.I.S.L. - F.P.S. 

U.I.L. - F.P.L. 

C.S.A. 

D.I.C.A.P. 

R.S.U. 

L'art. 13 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014 aveva abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 D.Lgs. 163/2006, aventi ad oggetto i compensi incentivanti per i dipendenti degli uffici tecnici della P.A. e la disciplina era confluita nell'art. 93 D.Lgs. 163/2006, al quale sono stati aggiunti i commi 7 bis e seguenti.

In forza di tali norme, si era resa necessaria l'adozione di un Regolamento che stabilisse la percentuale massima da destinare a tale fondo unitamente ai criteri di ripartizione per ciascuna opera ed un accordo integrativo decentrato che stabilisse modalità e criteri di assegnazione alle figure aventi diritto.

Le trattative per la stesura del Regolamento propedeutico alla contrattazione collettiva sono proseguite fino all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, che ha in parte riscritto, con l'articolo 113, la disciplina della materia, escludendo ora dalle figure destinatarie l'ambito della progettazione



## CITTA' DI TORINO

Nelle more dell'approvazione del necessario Regolamento che tenga conto degli ultimi sviluppi e nell'attesa di interventi normativi di dettaglio tramite Decreti o atti dell'ANAC, le parti concordano il pagamento di un acconto della cifra dovuta per gli Incentivi per le funzioni tecniche riguardante il periodo che intercorre tra il 25 giugno 2014 e il 31 dicembre 2015, da corrispondere entro luglio 2016, mentre il saldo e la quota residua sino al 18 aprile 2016 saranno calcolati, in positivo o negativo, all'approvazione del Regolamento.

Tale montante non sarà superiore all'80% del fondo, comprensivo di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, nonché dell'IRAP e terrà conto ai fini dell'erogazione di quanto disciplinato dall'art. 93 D.Lgs. 163/2006 come modificato dalla L. 114/2014.

Il restante 20% sarà riservato all'acquisto di beni e strumentazioni secondo quanto previsto dall'approvando Regolamento.

Le parti convengono altresì di incontrarsi a tali fini nel mese di settembre 2016.